

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO

- DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA - DPA
- DIPARTIMENTO 'TURISMO , CULTURA e PAESAGGIO DPH

- SERVIZI:
- > RIFORME ISTITUZIONALI, ENTI LOCALI, - GOVERNANCE LOCALE COMPETITIVITA' TERRITORIALE (DPA005)
 - > GOVERNO DEL TERRITORIO BENI AMBIENTALI E ARRE PROTETTE (DPH004)
- UFFICI:
- > INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA - SEMPLIFICAZIONE
 - > PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PIANI COMPLESSI e SPERIMENTALI IN AREE URBANE

L'Estensore

Dott.ssa Emanuela Di Stefano

(firma)

I Responsabili degli Uffici

Dott.ssa Emanuela Di Stefano
Arch. Giuseppe Tedeschini

(firma)

I Dirigenti dei Servizi

Dott. Giuseppe Di Fabrizio
Arch. Bruno Celupica

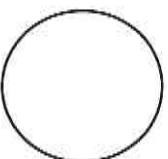
(firma)

Il Componente la Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Approvato e sottoscritto:



Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)

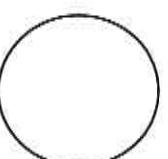
Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

BASILICO (firma)

Seduta del 11 OTT. 2017

Deliberazione N. 577

L'anno il giorno del mese di 11 OTT. 2017.
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. Dott. Luciano D'ALFONSO
con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCHI Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - DPR 160/2010 – SUAP: APPROVAZIONE MODULISTICA UNICA REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA PER LE RICHIESTE DI PERMESSO A COSTRUIRE (PdC).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa statale vigente in materia di:

- Procedimenti amministrativi "Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i recante:" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Rilascio di titoli abilitativi edilizi "Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- Procedimenti edilizi di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO l'art. 24, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui il Governo , le Regioni e gli Enti

locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 o intese ai sensi dell'art.8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali una modulistica unifica e standardizzata;

RICHIAMATA la D.G.R. n° 1049 del 19/12/2015 inerente l'approvazione dei modelli unificati per l'edilizia per la richiesta del Permesso a Costruire (PdC);

VISTO l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla " Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (Scia), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, secondo cui le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante la "*individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, l'allegata tabella A, nonché l'art. 3"* Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia;

CONSIDERATO che in data 6 luglio 2017 è stato siglato in Conferenza unificata l'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze;

CONSIDERATA l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1 dicembre 2014, previa intesa in conferenza unificata del 13 novembre 2014, che al punto 4.1, e 5.1 prevede rispettivamente la definizione l'adozione di modelli unici unificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia;

DATO ATTO, che a tal fine è stato costituito, con determinazione DPA005/51 del 2016 il gruppo di lavoro, al quale hanno partecipato, tra l'altro, i referenti dei Suap del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Patto Territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello, l'Aquila, i dirigenti del consiglio regionale nonché i referenti delle Direzioni interessate coordinati dal Servizio Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti locali, Sicurezza del Territorio e legalità", ed esso si è più volte riunito per dare avvio alla predisposizione di modulistiche uniche omogenee concernenti i procedimenti regionali, al settore "Edilizia";

DATO ATTO che la modulistica di cui all'oggetto, è stata condivisa con il suddetto gruppo di lavoro;

RITENUTO opportuno di:

- provvedere alla riapprovazione del modulo unificato di cui all'oggetto essendo variati in sede di conferenza Unificata Stato-regioni rispetto a quelli già approvati dalla Giunta Regionale;
- pubblicare la modulistica in oggetto sui siti dello Sportello on-line in materia di SUAP dell'ARIT, che opera quale soggetto attuatore per conto della Regione Abruzzo, nel rispetto dell'Allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da sottoporre la stessa anche ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi e, nel contempo, pubblicare la stessa anche sul portale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura "Impresainungiorno" (L.133/2008, art.38) e sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, semplificando così l'accesso ai richiedenti, nonché sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
- stabilire che, al fine di mantenere l'omogeneità e la standardizzazione della modulistica, eventuali modifiche, integrazioni e aggiornamenti emersi nel corso della fase di sperimentazione che si dovessero rendere necessari saranno oggetto di successivo provvedimento della G.R.
- dare mandato alla Struttura competente in materia di edilizia di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura così come viene approvata;

VISTA La L.R. 18 aprile 1983 n° 18 e s.m. e i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo";

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

- ❖ di superare la D.G.R. n° 1049 del 19/12/2015 inerente l'approvazione del modello unificato per la richiesta del Permesso a Costruire (PdC) con conseguente caducazione degli effetti eventualmente prodotti;
- ❖ di approvare il nuovo modello unificato per la richiesta del Permesso a Costruire allegato alla presente Deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato all'ARIT affinché provveda alla pubblicazione sullo sportello on-line in materia di Suap di tale modulistica, dopo averla resa compatibile con quanto previsto dall'allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da consentire ai Comuni (Suap), che hanno aderito al servizio messo a disposizione dalla Regione Abruzzo, di rendere disponibile la modulistica e interopera telematicamente;
- ❖ di pubblicare tale modulistica anche sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo;
- ❖ di pubblicare tale modulistica anche sul portale "Impresainungiorno", semplificando così l'accesso ai richiedenti;
- ❖ di autorizzare e richiedere la pubblicazione di tale modulistica anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
- ❖ che tale modulistica è sottoposta ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi;
- ❖ di dare mandato alla Struttura competente in materia di edilizia di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura così come viene approvata;
- ❖ di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
- ❖ di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

EDS/gp



"ALLEGATO A"

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 577 del 11 OTT. 2017

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)
Babia Cuccia

All'Comune di _____	Indirizzo _____
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Attività Produttive	
<input type="checkbox"/> Sportello Unico Edilizia	
PEC / Posta elettronica _____	

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

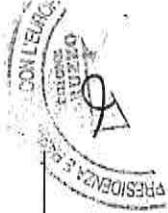
(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome			
Nome			
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____ stato _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov.	_____ stato _____
indirizzo	_____	n.	_____ C.A.P. _____
PEC / posta elettronica	_____		
Telefono fisso / cellulare	_____		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di	_____		
della ditta / società	_____		
codice fiscale / p. IVA	_____		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	_____	prov.	_____ n. _____



con sede in _____ prov. ____ indirizzo _____

PEC /
posta
elettronica _____

C.A.P. _____

Telefono
fisso /
cellulare _____

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|_____|

Nato/a a _____ prov. ____ Stato _____

Il |_____|_____|_____|_____|_____|

residente in _____ prov. ____ Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|_____|

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento (*)

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 **Interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001**
- a.2 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)**

- a.3 **intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**
- a.4 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:**
 alla densità edilizia (specificare) _____
 all'altezza (specificare) _____
 alla distanza tra i fabbricati (specificare) _____
 alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1bis) _____



variazione essenziale e/o sostanziale al/alla

a.5.1 titolo unico n. _____ del _____

a.5.2 permesso di costruire n. _____ del _____

a.5.3 segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire n. _____ del _____

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda:

a.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e Codice Penale) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

censito al catasto scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

fabbricati (se presenti) _____

terreni foglio n. _____ map. _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____



avente destinazione d'uso _____
Coordinate(*) _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

- d.1 non riguardano parti comuni
- d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹
- d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredata da copia di documento d'identità
- d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

- e.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

- e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- e.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data

e.2.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del

e.2.(1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. _____ del

e.2.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del

e.2.(1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del

e.2.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del

e.2.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del

e.2.(1-2).7 **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del

e.2.(1-2).8 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del

e.2.(1-2).9 **comunicazione di inizio dei lavori asseverata** n. _____ del

e.2.(1-2).10 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del

e.2.(1-2).11 **altro** n. _____ del

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere



e.2.(1-2).12

primo accatastamento

e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

e.2.4. per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del _____

f) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scompto di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

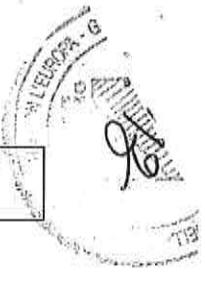
di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori (*)

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"



h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- i.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
- i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

- i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)

- i.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- i.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

i) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

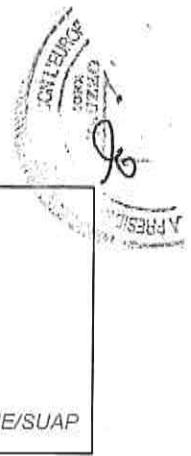
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



Pratica edilizia

del | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____

Protocollo

da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

in qualità di⁽¹⁾ _____ della ditta / società⁽¹⁾ _____

nato a _____ prov. | _____ stato | _____ nato il | _____

residente in _____ prov. | _____ | stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____ | | | | | | | | | |

PEC / posta elettronica _____ **Telefono fisso / cellulare**

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

Incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

note a | b | c | d | e | f | g | h | i | j | k | l | m | n | o | p | q | r | s | t | u | v | w | x | y | z | prev | back | state

residents in [prox](#) | [dist](#) | [state](#)

Indirizzo: www.oxfordjournals.org/our_journals/jid_jid.html

Digitized by srujanika@gmail.com

For more information about the study, please contact Dr. Michael J. Hwang at (310) 794-3030 or via email at mhwang@ucla.edu.

ANSWER

Digitized by srujanika@gmail.com

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

PS
REGISTRAZIONE
TITOLI DI PROPRIETÀ
Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|

nato a _____ prov. |_____| stato _____ nato il |_____|

residente in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|

nato a _____ prov. |_____| stato _____ nato il |_____|

residente in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|

nato a _____ prov. |_____| stato _____ nato il |_____|

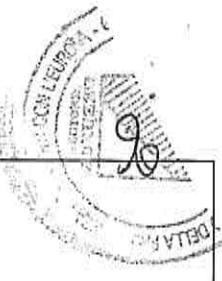
residente in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

con studio in _____ prov. |_____| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|



Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome _____ codice fiscale |_____|_____|_____|_____|_____|_____|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____ nato il |_____|_____|_____|

residente in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|

con studio in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto
all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_____|_____|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |_____|_____|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_____|_____|

il cui legale
rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

DS

2007 - 2008

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____ con sede in _____

prov. _____ stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____ il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale _____ nato a _____ prov. _____

stato _____ nato il _____ Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

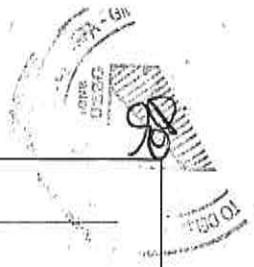
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.	_____
N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche			

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001
 - 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
 - 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.

(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale

(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato

(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001

(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

(specificare il tipo di intervento) _____

1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**

(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

- 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)

(specificare il tipo di intervento) _____

- 1.5 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire** che presentano i caratteri delle variazioni essenziali

(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.6 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico²**

(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.7 **Mutamento di destinazione d'uso ariente rilevanza urbanistica** (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)

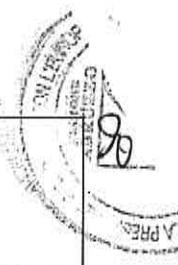
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

- 1.8 **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

² Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.

e che consistono in:



2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

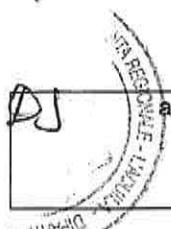
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/> PRG			
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale,, non rispetta la normativa in materia di barriere



architettoniche, pertanto

- 4.4.1 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
 - 5.2.8.2.1 si allega i relativi elaborati

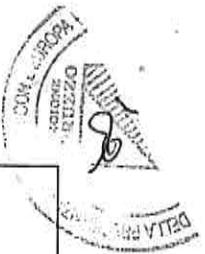
6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.2.1 sono indicate alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 6.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.4 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
 - 6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche



disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa vigente relativa ai materiali da scavo

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotto ai sensi delle leggi vigenti, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale ai limiti di legge ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore ai limiti di legge e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, si prevede la realizzazione del

DS
2017-09-27

Piano di Utilizzo

- 8.2.1.1 **si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____**

- 8.3 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione**
- 8.4 **riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti**
- 8.5 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto alle norme di prevenzione incendi**
- 9.2 **è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto**
- 9.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e**
- 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga**

e che l'intervento

- 9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011**
- 9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e**
- 9.5.1 **si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto**
- 9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____**

10) Amianto

che le opere

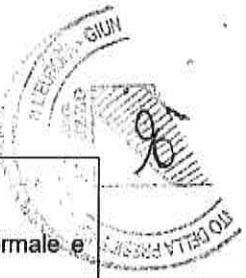
- 10.1 **non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto**
- 10.2 **interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**
- 10.2.1 **in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)**
- 10.2.2 **sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori**

11) Conformità igienico-sanitaria(*)

che l'intervento

- 11.1 **è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste**
- 11.2 **non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e**
- 11.2.1 **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

**che l'intervento**

- 12.6.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.6.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16
 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 28/11 e s.m.e i. e regolamento D.P.G.R. n° 3/Reg. del 30/12/16 è già stata depositata con prot.
in data

e che l'intervento

- 12.6.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.6.4 costituisce una variante non sostanziale ai sensi del Reg. n° 3/16 art. 13 c. 9 riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 12.6.5 prevede opere in zona a bassa sismicità da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6.6 prevede opere strutturali in zona ad alta sismicità soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.7 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

13) Qualità ambientale dei terreni (*)**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
- 13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria (*)**che l'area/immobile oggetto di intervento**

- 14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
- 14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

15) Scarichi idrici (*)**che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto**

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)

AS
15.3

(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

necessita di autorizzazione

15.3.1 **allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto**

15.3.1.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

15.3.1.2 **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____**
in data

15.3.2 **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto**

15.3.2.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

15.3.2.2 **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____**
in data

15.3.3 **all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto**

15.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione**

15.3.3.2 **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____**
in data

DICHIARAZIONI SUL RISPECTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE(*)

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica³

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

16.1 **non ricade in zona sottoposta a tutela**

16.2 **ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.**

16.3 **ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e**

16.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017e**

16.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata**

16.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e**

16.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

17.1 non è sottoposto a tutela

17.2 è sottoposto a tutela e

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

18.1 non ricade in area tutelata

18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

18.3 è sottoposto alle relative disposizioni e

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,

19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

20.1 non è sottoposta a tutela

20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,

20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),

21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 22.1** **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 22.2** **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 22.3** **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**
 - 22.3.1** **si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga**

23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 23.1** **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 23.2** **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
 - 23.2.1** **l'intervento non ricade nell'area di danno**
 - 23.2.2** **l'intervento ricade in area di danno,**
 - 23.2.2.1** **si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**
- 23.3** **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,**
 - 23.3.1** **si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**

24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

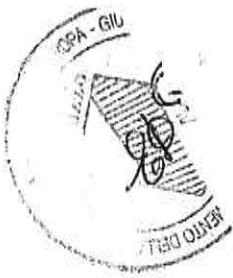
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1** **fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)**
- 24.2** **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)**
- 24.3** **Altro (specificare) _____**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-2).1** **si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**
- 24.(1-2).2** **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE



25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 25.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 **Altro (specificare)** _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli**
- 25.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso**
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il Progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

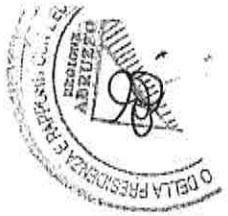
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella richiesta di permesso di costruire e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)		Sempre obbligatoria
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.



<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

25
100% - Emissario

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso .		Ove prevista

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 11..... fogli e n. 27.... facciate

PESCARA

Il 11 SET. 2017

Dott.ssa Emanuela Di Stefano

II/I Dichiarante/i